

# COMUNE DI CROTONE

## (Prov. Crotone)

### SERVIZIO FINANZIARIO

#### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Art. 11, c. 3, lett. g), D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2022-2024** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2022-2024** è stato prorogato, rispetto a quello ordinario stabilito ai sensi dell'art. 151, D.Lgs. n. 267/2000:

- al **31 marzo 2022** dal D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021);
- al **31 maggio 2022** dall'3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, dopo la conversione in L. n. 15/2022.
- al **30 giugno 2022** dal D.M. Ministero dell'Interno 31 maggio 2022 (in G.U. n. 127 del 1° giugno 2022);
- 

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità (dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo) e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- la conferma dell'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico, salvo proroghe dell'ultima ora contenute nel testo definitivo del decreto Milleproroghe;
- l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 116/2020 che, in materia di rifiuti, ha apportato significative modifiche al Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006). In particolare, sono rilevanti la nuova definizione di rifiuti urbani entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e la facoltà di uscita dal servizio pubblico di cui all'art. 238, comma 10. Queste norme presentano importanti implicazioni sia sull'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sia sul gettito del prelievo sui rifiuti;
- la parziale correzione dei criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale come descritti nella Nota metodologica redatta a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze che contiene anche una sintesi delle disposizioni applicate per la determinazione dell'importo definitivo del FSC 2020 e un elenco delle operazioni effettuate dal Ministero per determinare il FSC 2021, considerando anche le innovazioni introdotte dall'art. 1, cc. 792, 793 e 794, L. n. 178/2020. Si rammenta che tale nota metodologica è allegata alla documentazione propedeutica all'approvazione del bilancio 2022-2024, in attesa della definizione dei nuovi stanziamenti per il FSC 2022.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

## 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2022-2024** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	5.440.559,67 di riscosso 2020 su un accertamento di competenza pari ad euro 5.709.868,76		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	6.606.479,02		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	6.300.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione</b>	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 160/2019 e nella legge n. 178/2020:</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Non vi sono state modifiche rispetto alle aliquote deliberate nell'esercizio 2021</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Base imponibile ridotta del 50% per fabbricati di interesse storico artistico di cui all'art.10 del codice al D.Lgs. n.42/2004, per fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili di fatto non utilizzati, unità immobiliari fatta eccezione per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione a determinate condizioni stabilite dall'art.17, comma 1 lett. c) del vigente regolamento comunale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di C.C. n. 28 del 2/7/2020. Le aliquote per l'anno 2022 risultano essere quelle approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 7.3.2022 ad oggetto "Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2022 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)".</i>		
<b>Altre considerazioni</b>	Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel biennio 2020-2021, i quali potrebbero riverberare anche sul gettito 2022. Inoltre, vanno verificate le possibilità di manovra disponibili in tema di differenziazione delle aliquote, non ancora chiare ad oggi, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto dal 2021 che tale differenziazione sia possibile solo nell'ambito delle fattispecie definite dal decreto ministeriale, ad oggi però non ancora emanato. Fino ad allora, gli enti possono approvare le aliquote come per il 2021. A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo di 9,2 milioni di euro per ciascuno dei due anni. Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel		

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti."

	territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.
--	---

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	euro 2.143.606,03 di riscosso in conto competenza 2020 su un accertamento di competenza pari ad euro 10.443.603,26. Trattasi di dato il cui evidente impatto negativo è derivato dall'incedere dell'emergenza sanitaria da Covid-19, dalla vigenza di provvedimenti di sospensione nel pagamento dei tributi locali che è stato in larga parte attenuato dalla previsione di un adeguato FCDE. Il dato è decisamente migliorato nel corso dell'esercizio 2021 con riscossioni in conto competenza pari ad euro 4.743.469,45 su un accertamento di competenza pari ad euro 10.482.234,00.		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<b>10.482.234,00</b>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	12.533.081,57	11.477.262,57	11.342.872,57
<b>Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione</b>			
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>			
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Altre considerazioni</b>	<p><b>NOTA BENE:</b></p> <p>Si conferma la necessità di disporre del piano finanziario 2022, che deve essere redatto con le regole del MTR-2 di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.</p> <p>Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 troviamo l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento.</p> <p>Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le best practice in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.</p> <p>La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "Integrati", "Minimi" e "Aggiuntivi", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica.</p> <p>Tali meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti saranno definite con successivo provvedimento.</p> <p>Sono definiti impianti "minimi", precisa l'ARERA, quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti</p>		

	<p>nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza. È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti.</p> <p>La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione).</p> <p>È sempre penalizzato il conferimento in discarica.</p> <p>I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini.</p> <p>Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.</p> <p>Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.</p>
--	--

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Riscosso euro 2.398.978,30 su uno stanziamento assestato pari ad euro 3.368.501,89 (dato influenzato in negativo dal perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19)		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Euro 3.800,000 (interamente incassato in conto competenza e in conto residui)		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>			
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Altre considerazioni</b>	<b>NOTA BENE:</b> La previsione è incerta, allo stato attuale. Se, da un lato, il principio contabile stabilisce che l'addizionale si accerta per cassa oppure sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (2020) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (incassi in conto/competenza 2020 + incassi in conto/residui 2021), bisogna necessariamente tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti. Si tratta di una valutazione complessa, anche perché a oggi non sono noti gli effetti sull'addizionale 2021, che si paleseranno per la maggior parte		

	solo nel corso del 2022, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2021.
--	---

## CANONE UNICO

<b>Principali norme di riferimento</b>	<i>L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847</i>		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<b>NOTA BENE:</b> <i>Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.</i>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	543.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	700.000,00	800.000,00	800.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione</b>	<i>I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Altre considerazioni</b>	<i>L'applicazione di questi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Il Comune di Crotone ha approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale con del. di Consiglio comunale n. 59 in data 30 aprile 2021. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, il regolamento comunale è cioè il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata. A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).</i>		

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

### **Proventi del recupero dell'evasione tributaria**

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2015, in ossequio al principio contabile 3.3, che prevede che "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.." è stato interamente previsto in bilancio l'importo dell'evasione accertato a mezzo di ruolo coattivo, provvedendo ad effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Nel bilancio di previsione sono previsti accertamenti per il recupero dell'evasione I.M.U. e della TARI, come di seguito riportati:

#### IMU – Recupero evasione

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	1.265.152,92	1.265.152,92	1.265.152,92

#### TARI – RECUPERO EVASIONE

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	426.361,15	426.361,15	426.361,15

Per quanto attiene il recupero dell'evasione tributaria, pur nel rispetto di principi di prudenza, il gettito previsto potrà essere incrementato in seguito all'azione di accertamento e bonifica attuata in esecuzione alla determinazione dirigenziale n.2233 del 21.12.2021 ad oggetto "Affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge n. 120/2020, e s.m.i., del servizio di supporto all'ufficio tributi per la lotta all'evasione e il rafforzamento della gestione delle entrate. CIG: 902302756E nel rispetto degli indirizzi amministrativi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 347 del 30/11/2021 con la quale è stato dato, per l'appunto, l'indirizzo di affidare un servizio di supporto all' area tributi del Comune finalizzato al rafforzamento dello stesso ufficio nell'attività di recupero dell'evasione.

In quanto non esattamente quantificabile, nel rispetto di criteri di prudenza e veridicità delle previsioni di bilancio, il potenziale gettito non ha trovato concreta esplicazione nei relativi stanziamenti di bilancio.

Resta inteso che eventuali e futuri adeguamenti nella previsione di entrata saranno nel caso effettuati in sede di variazioni di bilancio e/o verifica sulla salvaguardia degli equilibri finanziari dell'ente.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale assegnato al Comune di Crotona per l'esercizio 2022 è pari ad 11.472.375,55 di cui euro 343.277,88 assegnati ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 791, lett. a), Legge 178/2020 recante norme e disciplina in materia di potenziamento dei servizi sociali al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario .

### **Proventi delle sanzioni Codice della strada**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 28.2.2022 ad oggetto "Destinazione dei Proventi Contravvenzionali per violazioni al Codice della Strada. Anno 2022 ai sensi dell'art. 208 C.d.S".è stato disposto il riparto dei proventi delle sanzioni per le violazioni al Codice della strada attenendosi a quanto prescritto dall'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, così come modificato dalla L. 120/2010.

Anche per la previsione da iscrivere nel bilancio 2022 di tale entrata si è dato attuazione ai nuovi principi contabili (in particolare il principio n. 3.3. precedentemente già riportato) che prevedono l'iscrizione per intero della posta per poi procedere ad un'opportuna svalutazione appostando un congruo Fondo crediti di dubbia esigibilità nella parte spesa.

L'entrata è stata stimata per un importo complessivo di euro 400.000,00, importo che comprende la quota accertata per cassa (euro 150.000,00) e la parte relativa al recupero evasione tributaria su anni precedenti (euro 250.000,00).

Tale dato risente della mancata attività di riscossione durante l'anno 2020 e di quella parziale relativa all'esercizio 2021, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che è coincisa con la

prolungata sospensione dei termini di riscossione ed ha inevitabilmente impattato sulla possibilità di accertamento delle violazioni da parte del competente ufficio comunale.

Quanto sopra detto tenuto comunque conto che l'entrata medesima risulta iscritta tenuto conto della parte di difficile e dubbia esazione atteso infatti che la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, è stata pari pari al 95,09% con un accantonamento a FCDE per il periodo 2022-2024 pari ad euro 237.725,00.

### **Altre entrate di particolare rilevanza**

Fra le entrate tributarie trova allocazione anche l'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (IMPi) prevista ai sensi dell'art. 38 del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, il quale ha istituito a decorrere dall'anno 2020 l'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (di seguito IMPi) in sostituzione di ogni altra imposizione immobiliare locale ordinaria, sugli stessi manufatti.

Ciò tenuto conto del fatto che il Comune di Crotona risulta essere fra i Comuni elencati nel decreto 28 aprile 2022, pubblicato sulla GU Serie Generale n.108 del 10-05-2022 ad oggetto Individuazione dei comuni cui spetta il gettito dell'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (IMPi).

Tale tipologia di entrata è tuttavia oggetto di monitoraggio che subordina, in ogni caso, la sua effettiva disponibilità alla effettiva riscossione del dovuto, a partire dalle pregresse annualità 2020 e 2021.

Con la determinazione dirigenziale n.800 del 17/05/2021 si è proceduto ad affidare il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento, non custoditi ubicati all'interno del Comune di Crotona, mediante la fornitura, l'installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i parcometri, della relativa segnaletica verticale ed orizzontale, l'attività degli ausiliari di sosta e la predisposizione di tutte le infrastrutture e di ulteriori servizi accessori.

Il servizio dato in concessione ha durata quinquennale e prevede la corresponsione nei confronti dell'Ente, di un importo pari ad euro 1.325.690,00.

Le tariffe applicate risultano essere in linea con quelle approvate con deliberazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Giunta Comunale n.152 del 1/9/2020 ad oggetto "Individuazione aree destinate alla sosta a pagamento dei veicoli in ambito comunale. Determinazione di tariffe ed orari".

Con determinazione dirigenziale n.830 del 18.5.2022 ad oggetto "*Affidamento della concessione, per la durata di anni 5 (cinque), del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento mediante parcometri ed ausiliari della sosta. CIG: 8472561285. Aggiudicazione mediante procedura di interpello, ai sensi dell'art. 110, del d.lgs. n. 50/2016*" il servizio comunale competente ha provveduto all'integrazione dell'affidamento di cui alla citata determinazione dirigenziale n.800/2021.

Giova rammentare che la previsione di una nuova concezione gestionale del servizio si è resa necessaria al fine di limitare le perdite dovute ad una scarsa efficienza e convenienza in termine di economicità per l'ente tenuto conto che la previgente modalità di gestione del servizio medesimo non garantiva la piena copertura dei costi risultando anzi in perdita per le casse comunali.

Ciò ha consentito quindi di prevedere un risparmio di risorse di bilancio nell'ottica di un miglioramento complessivo la cui piena operatività sarà comunque da monitorare stante l'esigenza di garantire e preservare l'economicità del servizio medesimo nell'ambito dei più generali equilibri finanziari dell'ente.

La previsione delle entrate e delle spese correlate è stata allocata, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ufficio comunale competente, per un importo annuo di competenza pari ad euro 172.000,00.

## 1.2. Le spese<sup>2</sup>

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2022-2024 è *stato/non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, analiticamente dettagliate in singole note trasmesse al settore finanziario e conservate agli atti di questo ufficio, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Si evidenzia che l'applicazione del criterio della competenza potenziata, in base al quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempiute, ha comportato l'abbandono del criterio della spesa storica.

Così come avvenuto per le considerazioni del lato "entrata" del bilancio di previsione 2022-2024 anche le previsioni di spesa hanno indubbiamente risentito dell'influenza di diverse variabili contingenti, di carattere meramente contabile e comunque programmatico, ed in particolare:

- del perdurare delle restrizioni coincidenti con il blocco della spesa c.d. discrezionale da considerare tenuto conto dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria con proprie deliberazioni n.108/2018, n.138/2018 e n.85/2020;
- della necessità di ripianare il maggior disavanzo emergente dalle risultanze del consuntivo 2020, pari a complessivi euro 1.373.351,63, come da rendiconto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 23.6.2021 che prevede una modalità di ripiano, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.78/2022 per euro 457.784,00 a valere sugli esercizi 2022 e 2023;
- della necessità di ripianare il disavanzo da riaccertamento straordinario con conseguente imputazione della rata costante prevista dalla modalità di ripiano approvata con la citata deliberazione n.31/2015 e corrispondente ad euro 185.120,00 per ogni esercizio ricompreso nel bilancio di previsione 2020-2022;
- dalle innegabili ed obbligate contrazioni alla spesa derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che pur avendo esplicitato i suoi effetti diretti a valere sull'esercizio 2020 e 2021 manterrà il suo impatto sugli esercizi futuri;
- dalla necessità di una azione costante di rigorosa politica di contrazione della spesa tenuto conto delle oggettive e contingenti difficoltà dell'ente, peraltro accentuatesi con riferimento all'andamento gestionale riferito agli esercizi 2020 e 2021, in materia di recupero di entrate tributarie ed extratributarie con percentuali di riscossione scarse che impongono azioni di continuo e costante monitoraggio delle spese correlate;
- dalla previsione di un accantonamento a fondo rischi che, al pari del fondo già accantonato a tale titolo a valere sul risultato di amministrazione 2021, possa consentire all'ente di fronteggiare le possibili ripercussioni negative derivanti da ipotesi di soccombenze rispetto al contenzioso in essere;
- dalla previsione di un accantonamento a titolo di fondo vincolato per ripiano perdite società partecipate che, al pari del fondo già accantonato a tale titolo a valere sul risultato di amministrazione 2021, possa consentire di fronteggiare le eventuali perdite nella gestione delle partecipazioni attualmente detenute dall'ente.
- Della necessità di fronteggiare le necessità di risorse derivanti dall'aumento dei costi energetici i cui riflessi riguardano con il proporzionale aumento delle spese per servizi di vario genere, in primis quelli riguardanti il servizio di illuminazione pubblica e di gestione delle utenze degli edifici ricompresi nel perimetro del patrimonio comunale.

---

<sup>2</sup> Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato scelto il calcolo della "media semplice sui rapporti annui". Nelle seguenti tabelle è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Cap.	DESCRIZIONE
88	Recupero evasione IMU
210	Tassa rifiuti
218	Recupero evasione TARI
1366	Proventi contravvenzionali anni precedenti

Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice sui singoli anni oggetto di calcolo.

Nelle tabelle che seguono allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, distinto per competenza rispetto ai singoli esercizi ricompresi nel bilancio di previsione 2022-2024 per come di seguito riportato:

#### BILANCIO 2022

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	Previsione 2022 di entrata	Stanziamiento FCDE
88	Recupero evasione IMU	1.265.152,92	1.204.552,10
210	Tassa rifiuti	12.533.081,57	5.431.837,55
218	Recupero evasione TARI	426.361,15	397.709,68
1366	Proventi contravvenzionali anni precedenti	250.000,00	237.725,00
<b>TOTALE</b>		<b>14.474.595,64</b>	<b>7.271.824,33</b>

#### BILANCIO 2023

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	Previsione 2023 di entrata	Stanziamiento FCDE
88	Recupero evasione IMU	1.265.152,92	1.204.552,10
210	Tassa rifiuti	11.477.262,57	4.974.245,60
218	Recupero evasione TARI	426.361,15	397.709,68
1366	Proventi contravvenzionali anni precedenti	250.000,00	237.725,00
<b>TOTALE</b>		<b>13.418.776,64</b>	<b>6.814.232,38</b>

## BILANCIO 2024

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	Previsione 2024 di entrata	Stanziamiento FCDE
88	Recupero evasione IMU	1.265.152,92	1.204.552,10
210	Tassa rifiuti	11.342.872,57	4.916.000,97
218	Recupero evasione TARI	426.361,15	397.709,68
1366	Proventi contravvenzionali anni precedenti	250.000,00	237.725,00
<b>TOTALE</b>		<b>13.284.386,64</b>	<b>6.755.987,75</b>

### Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

*"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*

*2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

*2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".*

*2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."*

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,45% per il 2022, 0,59% per il 2023 e 0,70% per il 2024.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di euro 350.000,00, pari allo 0,27% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

### Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868). Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	43.265.245,16
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	33.916.687,63
<b>Totale</b>		9.348.557,53
Percentuale applicata		5,03%
<b>Importo FGDC da accantonare</b>		470.326,05

#### **Accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>
Indennità di fine mandato del sindaco	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fondo rischi contenzioso	1.412.005,28	100.000,00	250.000,00
Fondo Vincolato Società Partecipate	49.745,02	50.000,00	50.000,00



## **2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 in data 1° giugno 2022 e ammonta a €. 83.383.204,06 così composto:

- parte accantonata euro 38.505.288,34;
- parte vincolata euro 44.228.772,40;
- parte destinata agli investimenti euro 514.550,83;
- totale parte disponibile euro 134.592,49

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa. Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- il § 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;
- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

*Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate o destinate del risultato di amministrazione, compilare le schede che seguono.*

Allegato a/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) <sup>(1)</sup>	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)	(f)
<b>Fondo anticipazione liquidità</b>							
<b>Totale Fondo anticipazione liquidità</b>							
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
15100	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	729.402,13		50.000,00		779.402,13	
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		729.402,13		50.000,00		779.402,13	
<b>Fondo contenzioso</b>							
15090	FONDO RISCHI E CONTENZIOSO	8.230.892,96	-2.913.180,32	200.000,00	1.111.215,36	6.628.928,00	251.399,63
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		8.230.892,96	-2.913.180,32	200.000,00	1.111.215,36	6.628.928,00	251.399,63
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	32.861.025,45	-12.455.145,62	8.902.138,43	107.843,05	29.415.861,31	
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		32.861.025,45	-12.455.145,62	8.902.138,43	107.843,05	29.415.861,31	
<b>Accantonamento residui perenti</b>							
<b>Totale Accantonamento residui perenti</b>							
<b>Altri accantonamenti</b>							
15105	FONDO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART.106 DL 34/2020)	1.000.000,00			-1.000.000,00		
15110	ALTRI ACCANTONAMENTI	6.000,00		6.000,00		12.000,00	
15115	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE	60.000,00		60.000,00	50.000,00	170.000,00	
15118	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI			370.000,00		370.000,00	
15125	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIRIGENTE	50.000,00	-44.000,00		50.000,00	56.000,00	
15415	SPESE ED ONERI DERIVANTI DA DEBITI FUORI BILANCIO	1.500.000,00	-1.426.903,10		1.000.000,00	1.073.096,90	4.252,92
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		2.616.000,00	-1.470.903,10	436.000,00	100.000,00	1.681.096,90	4.252,92
<b>Totale</b>		44.437.320,54	-16.839.229,04	9.588.138,43	1.319.058,41	38.505.288,34	255.652,55



532	TRASFERIMENTO STATALE PER PON INCLUSIONE - AVVISO 1/PAIS ( V CAP 12358 -12317 -12318 - 12830)	12830	SPESE PER PROGETTO PON INCLUSIONE - AVVISO 1/PAIS SU TRASFERIMENTO STATALE( V CAP 532)								346.551,00
1015	TRASFERIMENTO REGIONALE PER SOSTEGNO ATTIVITA' STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI (D.G.R. 503/2019)V CAP 13030	13038	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI WELFARE (DGR 503/2019) SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 1015)								77.119,65
1230	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ROYALTIES DESTINATE A SPESE CORRENTI (V CAP.1470-1480-2710-3865-6645-6663-8267-9370-11440-12947-13780-14260-14275-14450-14675-14865-14920-18250 )	18135	CONFERIMENTI PATRIMONIO FONDAZIONI O COMITATI PER LA PROMOZIONE E/O GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE FINANZIATI DALLE ROYALTIES REGIONALI (V CAP.1230)								129.000,00
1690	ALIENAZIONE ALLOGGI (V 15770)				29.015,93					29.015,93	
1700	ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO (V 15750) (202 DESTINAZIONE DI PROVENTI DI ALIENAZIONE AREE IMMOBILI E MOBILI FUORI USO (V.1700))	15750	DESTINAZIONE DI PROVENTI DI ALIENAZIONE AREE IMMOBILI E MOBILI FUORI USO (V.1700)	63.915,44	86.917,30	35.457,84				115.374,90	
1900	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DELLA MONETIZZAZIONE DELLE URBANIZZAZIONE (V.8900-18020-11410-17895-17907) (203 RIGENERAZIONE E DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE FINANZIATE DALLE CONCESSIONI EDILIZIE (V.1890-1900) )		RIGENERAZIONE E DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE FINANZIATE DALLE CONCESSIONI EDILIZIE (V.1890-1900)	255.808,99	30.911,98					286.720,97	
1905	MONETIZZAZIONE DELLE AREE DA CEDERE COME STANDARD URBANISTICI (V. 16445) (205 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE FINANZIATO DALLA MONETIZZAZIONE DELLE AREE STANDARD (V. 1905))	16445	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE FINANZIATO DALLA MONETIZZAZIONE DELLE AREE STANDARD (V. 1905)	17.576,12	53.821,72	41.052,45				30.345,39	
1910	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI DELLA DISCIPLINA URBANISTICA (V) CAP. 17925 S (206 SPESE PER LA PROGRAMM.NE E L'ATTUAZ.NE DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA (V) CAP. 1910 E)	17925	SPESE PER LA PROGRAMM.NE E L'ATTUAZ.NE DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA (V) CAP. 1910 E	69.481,07	306.329,90					375.810,97	110.000,00
3460	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE (V CAP.19100) (210 RITENUTE ERARIALI (V CAP 3460))	19100	RITENUTE ERARIALI (V CAP 3460)		1.453.623,95	1.453.623,95					

3461	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO (V CAP.19101) (213 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE (V CAP.3520))	19101	RITENUTE ERARIALI (V CAP.3461)		48.669,65	48.669,65					
3470	RIMBORSO DI FONDI ANTICIPATI PER SERVIZI ECONOMATO E SERVIZI IN ECONOMIA (V CAP.19290) (214 ANTICIPI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO E SERVIZI DI ECONOMIA PER ELEZIONI E REFERENDUM (V CAP.3470))	19290	ANTICIPI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO E SERVIZI DI ECONOMIA PER ELEZIONI E REFERENDUM (V CAP.3470)		15.000,00	15.000,00					
3510	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - SPLIT PAYMENT (V CAP.19210) (208 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI - SPLIT PAYMENT (V 3510))	19210	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI - SPLIT PAYMENT (V 3510)		2.535.535,45	2.535.535,45					
3511	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (V CAP.19211) (216 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI (V CAP.3511))	19211	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI (V CAP.3511)		40.570,73	40.570,73					
3520	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE (V CAP.18990) (211 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE (V CAP.3520))	18990	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE (V CAP.3520)		653.132,81	653.132,81					
3600	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI (V CAP.19120) (212 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI (V 3600))	19120	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI (V 3600)		286.888,63	286.888,63					
<b>Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (h/1)</b>				5.174.143,70	6.670.157,80	5.189.931,51				6.654.369,99	791.187,74
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>											
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			9.806.411,33						9.806.411,33	0,69
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16480	COMPLETAMENTO CAMPETTO FONDO GESU'	105.827,44						105.827,44	
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	19330	MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE CON CONGLOMERATO IDRAULICO CATALIZZATO SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 2250)								997.207,57
448	TRASFERIMENTO STATALE PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI (art 1, comma 791,lett a ) L 178/2020 - V CAP 12322-12323-17025 (218 RETRIBUZIONI AL PERSONALE - SPESE PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI SU TRASFERIMENTO STATALE		RETRIBUZIONI AL PERSONALE - SPESE PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI SU TRASFERIMENTO STATALE (art 1, comma 791,lett a ) L 178/2020 - V CAP 448		291.133,68		276.712,16			14.421,52	

	(art 1, comma 791,lett a ) L 178/2020 - V CAP 448)										
450	TRASFERIMENTO STATALE PER MENSA INSEGNANTI (V CAP 6700) (220 SPESA PER MENSA AL PERSONALE INSEGNANTE (V CAP 450))	6700	SPESA PER MENSA AL PERSONALE INSEGNANTE (V CAP 450)		68.224,00	34.513,72				33.710,28	
460	TRASFERIMENTI STATALI PER LA CULTURA E BIBLIOTECHE COMUNALI ( V 7280-16350-16355) (101 TRASFERIMENTI STATALI PER LA CULTURA E BIBLIOTECHE COMUNALI)		BIBLIOTECHE: SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 460)					2,10		2,10	
510	TRASFERIMENTO STATALE FONDO MIGRANTI PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE(V. 12940 - 17035) (102 TRASFERIMENTO STATALE PER FONDO MIGRANTI)		FONDO MIGRANTI PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE SU TRASFERIMENTO STATALE (V. 510)	156.653,80	134.019,02	17.437,76			35.000,00	308.235,06	
510	TRASFERIMENTO STATALE FONDO MIGRANTI PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE(V. 12940 - 17035)	12940	FONDO MIGRANTI PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE SU TRASFERIMENTO STATALE (V. 510)								116.581,26
510	TRASFERIMENTO STATALE FONDO MIGRANTI PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE(V. 12940 - 17035)	17035	FONDO MIGRANTI: ACQUISTO MACCHINE ATTREZZATURE ED ARREDI SU TRASFERIMENTO STATALE (V. 510)								35.000,00
520	TRASFERIMENTO STATALE PER INTERVENTI SOCIALI STRAORDINARI, EXTRACOMUNITARI, RIFUGIATI, RICHIEDENTI ASILO ED INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE. (V CAP. 12960) (103 INTERVENTI SOCIALI STRAORDINARI SU TRASFERIMENTO STATALE PER EXTRACOMUNITARI, RIFUGIATI, RICHIEDENTI ASILO ED INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE)	12960	INTERVENTI SOCIALI STRAORDINARI SU TRASFERIMENTO STATALE PER EXTRACOMUNITARI, RIFUGIATI, RICHIEDENTI ASILO ED INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE (V CAP.520)	406.175,92		270.000,00		-52.190,77	30.000,00	218.366,69	
532	TRASFERIMENTO STATALE PER PON INCLUSIONE - AVVISO 1/PAIS ( V CAP 12358 -12317 -12318 - 12830) (221 RETRIBUZIONI PERSONALE PROGETTO PON INCLUSIONE - AVVISO 1 PAIS SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 532))		RETRIBUZIONI PERSONALE PROGETTO PON INCLUSIONE - AVVISO 1 PAIS SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 532)		1.153.813,00	7.579,99				1.146.233,01	

532	TRASFERIMENTO STATALE PER PON INCLUSIONE - AVVISO 1/PAIS ( V CAP 12358 -12317 -12318 - 12830)	12317	RETRIBUZIONI PERSONALE PROGETTO PON INCLUSIONE - AVVISO 1 PAIS SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 532)							198.490,91
532	TRASFERIMENTO STATALE PER PON INCLUSIONE - AVVISO 1/PAIS ( V CAP 12358 -12317 -12318 - 12830)	12358	SPESE PER SERVIZI PROGETTO PON INCLUSIONE - AVVISO 1/PAIS SU TRASFERIMENTO STATALE( V CAP 532)							537.674,00
535	TRASFERIMENTO STATALE PER INTERVENTI NEL SOCIALE - HOME CARE PREMIUM - (V CAP.13035 - 12310 - 12315) (105 TRASFERIMENTO STATALE HOME CARE PREMIUM - RETRIBUZIONI)		TRASFERIMENTO STATALE HOME CARE PREMIUM - RETRIBUZIONI (V. 535)	50.664,01					50.664,01	
538	TRASFERIMENTO STATALE PER BUONI VIAGGIO (V CAP 13028) (106 SPESE PER BUONI VIAGGIO SU TRASFERIMENTO STATALE)		SPESE PER BUONI VIAGGIO SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 538)	144.251,70					144.251,70	
545	TRASFERIMENTO STATALE PER SERVIZI DI CURA INFANZIA PAC II (V CAP.13055) (107 SERVIZI DI CURA INFANZIA SU TRASFERIMENTO STATALE PAC II )		SERVIZI DI CURA INFANZIA SU TRASFERIMENTO STATALE PAC II (V 545)	0,22	117.842,72				117.842,94	
550	CONTRIBUTO STATALE PER LIBRI DI TESTO NELLE SCUOLE (V CAP.6625) (108 SPESE E CONTRIBUTI PER BUONI LIBRO ALLE SCUOLE DELL'OBBLIGO SU TRASF. REGIONALE)	6625	SPESE E CONTRIBUTI PER BUONI LIBRO ALLE SCUOLE DELL'OBBLIGO SU TRASF. REGIONALE (V CAP 550)		251.000,31	250.995,49			4,82	
555	TRASFERIMENTO STATALE PER MISURE DI SOSTEGNO EDUCATIVO ALLE FAMIGLIE (ART 105 DL 34/2020, ART.63 DL 73/2021) V CAP 13000-17032 (109 SPESE PER INTERVENTI SI SOSTEGNO EDUCATIVO ALLE FAMIGLIE SU TRASFERIMENTO STATALE)		SPESE PER INTERVENTI DI SOSTEGNO EDUCATIVO ALLE FAMIGLIE SU TRASFERIMENTO STATALE (ART.105 DL 34/2020; ART 63 DL 73/2021) V CAP 555	225.797,77	196.294,47	363.180,77			58.911,47	
557	TRASFERIMENTO STATALE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (V CAP 6705-6715) (110 INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE SU TRASFERIMENTO STATALE )		INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 557)	1.221.606,05	613.806,23	102.379,00			1.733.033,28	
557	TRASFERIMENTO STATALE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (V CAP 6705-6715)	6705	INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 557)							71.519,81



575	TRASFERIMENTO STATALE PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E SOSTEGNO AI BISOGNI (V CAP.12985 -12988 -13065)	13065	EROGAZIONE BUONI SPESA PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP.575)								506.443,70
577	TRASFERIMENTO STATALE PER CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI DL 34/2020 (V CAP 7245) (115 SERVIZIO BIBLIOTECHE: SPESE PER ACQUISTO DI LIBRI DL 34/2020 (V CAP 577))	7245	SERVIZIO BIBLIOTECHE: SPESE PER ACQUISTO DI LIBRI DL 34/2020 (V CAP 577)	0,56	9.204,87	9.204,50				0,93	
580	TRASFERIMENTO STATALE PER PON INCLUSIONE E PON I FEAD (V. 17070 - 17080) (187 SPESE PER PON INCLUSIONE SU TRASFERIMENTO STATALE (V. E. 580))		SPESE PER PON INCLUSIONE SU TRASFERIMENTO STATALE (V. E. 580)	22.748,29						22.748,29	
585	TRASFERIMENTO STATALE PER SPESE EMERGENZA COVID-19 - ART.114 D.L. 18/2020 (V.CAP 1795-1800) (117 SPESE PER MATERIALE EMERGENZA COVID-19 SU TRASFERIMENTO STATALE )		SPESE PER MATERIALE EMERGENZA COVID-19 SU TRASFERIMENTO STATALE - ART.114 D.L.18/2020 (V.585)	4.307,88						4.307,88	
590	TRASFERIMENTO STATALE PER PROGETTO SCUOLE SICURE (V. 3780-3910-3860-15000) (186 ACQUISTO MEZZI ED ATTREZZI PER PROGETTO SCUOLE SICURE SU TRASFERIMENTO STATALE (V. 590))		ACQUISTO MEZZI ED ATTREZZI PER PROGETTO SCUOLE SICURE SU TRASFERIMENTO STATALE (V. 590)	4.566,28						4.566,28	
595	TRASFERIMENTO STATALE PER FONDI STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE - ART.115 D.L.18/2020 (V.CAP 3830-3810-15270) (118 FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO POL LOCALE - ART. 115 D.L.18/2020 (V.CAP 595))		FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO POL LOCALE - ART. 115 D.L.18/2020 (V.CAP 595)	393,44						393,44	
605	TRASFERIMENTO STATALE PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE (ART.1, COMMA 179, LEGGE N.178/2020) V CAP 1360-1365-15272 (253 TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE PROGETTO PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 605))		TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE PROGETTO PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 605)		230.197,38	22.204,20	207.993,18				
680	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO (V 6680) (119 ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO SU FINANZIAMENTO REGIONALE)		ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO SU FINANZIAMENTO REGIONALE (V CAP.680)	170,00						170,00	

725	TRASFERIMENTO REGIONALE PER PER ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI ( V CAP.6650) (121 ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI SU TRAFERIMENTO REGIONALE )	6650	ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI SU TRAFERIMENTO REGIONALE (V - 725)	90.667,84	112.416,85	149.711,71				53.372,98	
745	TRASFERIMENTO REGIONALE PER GESTIONE E PULIZIA SPIAGGE MISURE DI PREVENZIONE EMERGENZA COVID-19 (V CAP 2685) (122 SPESE PER GESTIONE E PULIZIA SPIAGGE MISURE DI PREVENZIONE EMERGENZA COVID-19 SU TRASFERIMENTO REGIONALE)		SPESE PER GESTIONE E PULIZIA SPIAGGE MISURE DI PREVENZIONE EMERGENZA COVID-19 SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 745)	17.820,00						17.820,00	
822	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ATTIVITA' CULTURALI (V Cap. 8265 - 8280 - 19440) (125 SERVIZI BENI CULTURALI: SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI SU FINANZIAMENTO REGIONALE (V CAP.822))		SERVIZI BENI CULTURALI: SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI SU FINANZIAMENTO REGIONALE (V CAP.822)	470,07						470,07	
825	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI "PROGETTO PIPPI" (V.CAP. 12325-12345) (126 BENI E SERVIZI AL PERSONALE ADDETTO AL "PROGETTO PIPPI":SPESE PER MISSIONI)		BENI E SERVIZI AL PERSONALE ADDETTO AL "PROGETTO PIPPI":SPESE PER MISSIONI (V. CAP.825)	100.000,00	50.000,00					150.000,00	
825	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI "PROGETTO PIPPI" (V.CAP. 12325-12345)	12325	SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI "PROGETTO PIPPI" SU TRASF. REG. (V. CAP. 825)								140.000,00
825	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI "PROGETTO PIPPI" (V.CAP. 12325-12345)	12345	BENI E SERVIZI AL PERSONALE ADDETTO AL "PROGETTO PIPPI":SPESE PER MISSIONI (V. CAP.825)								10.000,00
830	TRASFERIMENTI REGIONALI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE ED INIZIATIVE TURISTICHE (V. 14850) (127 MANIFESTAZIONI SPORTIVE ED INIZIATIVE TURISTICHE SU TRASFERIMENTO REGIONALE )		MANIFESTAZIONI SPORTIVE ED INIZIATIVE TURISTICHE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 830)	8.027,95					-12.104,27	20.132,22	
840	TRASFERIMENTO REGIONALE PER PROGETTO "ACCOGLIENZA, SOSTEGNO E INTEGRAZIONE" (V.CAP.12350) (128 SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PROGETTO "ACCOGLIENZA, SOSTEGNO E INTEGRAZIONE" SU TRASF. REG. (V. CAP 840))	12350	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PROGETTO "ACCOGLIENZA, SOSTEGNO E INTEGRAZIONE" SU TRASF. REG. (V. CAP 840)		106.000,00					106.000,00	

845	TRASFERIMENTO REGIONALE PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE (V 12150) (129 MANIFESTAZIONI SPORTIVE ED INIZIATIVE TURISTICHE SU TRASFERIMENTO REGIONALE )		MANIFESTAZIONI SPORTIVE: INTERVENTI PER MANIFESTAZ. SPORTIVE E RICREATIVE SU FINANZIAMENTO REGIONALE (V 845)						-1.000,00		1.000,00	
848	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (V CAP 6710-6720) (130 INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 848))		INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 848)						281.177,92		281.177,92	
848	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (V CAP 6710-6720)	6720	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 848)									281.177,92
895	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LA GESTIONE DELLA DISCARICA COMUNALE (V.11280)	11280	GESTIONE DELLA DISCARICA COMUNALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V.895)	141.526,01					141.526,01			
905	TRASFERIMENTO REGIONALE PER IL PIANO DI LOTTA ALLA POVERTA' (V CAP 13022) (133 SPESE PER IL PIANO DI LOTTA ALLA POVERTA' SU TRASFERIMENTO REGIONALE )		SPESE PER IL PIANO DI LOTTA ALLA POVERTA' SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 905)	30.000,00							30.000,00	
925	TRASFERIMENTI REGIONALI PER CONTRIBUTI SU CANONI DI LOCAZIONE E POLITICHE DELLA CASA (V CAP 8585) (135 CONTRIBUTI PER CANONI DI LOCAZIONE E POLITICHE DELLA CASA SU TRASFERIMENTO STATALE O REGIONALE )	8585	CONTRIBUTI PER CANONI DI LOCAZIONE E POLITICHE DELLA CASA SU TRASFERIMENTO STATALE O REGIONALE (V CAP.925)	153.435,49	362.421,61	153.435,49					362.421,61	362.421,61
930	TRASFERIMENTO REGIONALE PER PULIZIA SPIAGGIA (V CAP 10720) (136 SPESE PER LA PULIZIA DELLA SPIAGGIA BALNEARE SU FINANZIAMENTO REGIONALE)		SPESE PER LA PULIZIA DELLA SPIAGGIA BALNEARE SU FINANZIAMENTO REGIONALE (V CAP.930)	3.891,00							3.891,00	
960	TRASFERIMENTI REGIONALI PER ASSISTENZA SANITARIA A FAVORE DI HANSENIANI, UREMICI ECC.. (V CAP. 9030) (137 INTERVENTI PER ASSISTENZA SANITARIA E FARMACEUTICA AI MENO ABBIENTI SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 960))	9030	INTERVENTI PER ASSISTENZA SANITARIA E FARMACEUTICA AI MENO ABBIENTI SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 960)		7.008,00	7.008,00						

968	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INIZIATIVE PROMOZIONALI IN FAVORE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE INTERESSATE DALLA CRISI ECONOMICA (V CAP 14870) (259 INIZIATIVE PROMOZIONALI IN FAVORE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE INTERESSATE DALLA CRISI ECONOMICA SU TRASF. REGIONALE (V CAP 968))	14870	INIZIATIVE PROMOZIONALI IN FAVORE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE INTERESSATE DALLA CRISI ECONOMICA SU TRASF. REGIONALE (V CAP 968)		50.000,00	50.000,00					
975	TRASFERIMENTO REGIONALE PER PROGETTO "CENTRI FAMIGLIA" (V CAP.12352-12355)	12352	SPESE PER PROGETTO "CENTRI FAMIGLIA" SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 975)								72.851,33
1000	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ASSISTENZA DISABILI GRAVI PRIVI DI SOSTEGNO FAMILIARE ( V CAP 13032) (139 ASSISTENZA DISABILI GRAVI PRIVI DI SOSTEGNO FAMILIARE SU TRASFERIMENTO REGIONALE ( V CAP 1000))	13032	ASSISTENZA DISABILI GRAVI PRIVI DI SOSTEGNO FAMILIARE SU TRASFERIMENTO REGIONALE ( V CAP 1000)	242.312,84						242.312,84	242.312,34
1010	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE (V CAP.13070-13020-13025) (140 SPESE PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE)		SPESE PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP.1010)	594.076,10	145.346,10	239.308,10				500.114,10	
1010	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE (V CAP.13070-13020-13025)	13020	SPESE PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP.1010)								167.818,54
1015	TRASFERIMENTO REGIONALE PER SOSTEGNO ATTIVITA' STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI (D.G.R. 503/2019)V CAP 13030	13030	SPESE PER SUPPORTO ATTIVITA' STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI SU TRASFERIMENTO REGIONALE (D.G.R. 503/2019) V CAP 1015								1.560,65
1015	TRASFERIMENTO REGIONALE PER SOSTEGNO ATTIVITA' STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI (D.G.R. 503/2019)V CAP 13030 (141 SPESE PER INTERVENTI DIVERSI NEL SOCIALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE)	13030	SPESE PER SUPPORTO ATTIVITA' STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI SU TRASFERIMENTO REGIONALE (D.G.R. 503/2019) V CAP 1015	114.893,96	636.466,91	674.241,22				77.119,65	
1220	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SUPERAMENTO EMARGINAZIONE CITTADINI PORTATORI DI HANDICAPS ASSISTENZA DOMICILIARE (V CAP.13210) (145 CONTR.REG/LI PER IL SUPERAMENTO DELLA EMARGINAZ. CITTADINI PORTATORI DI HANDICAP ASSISTENZA )	13210	CONTR.REG/LI PER IL SUPERAMENTO DELLA EMARGINAZ. CITTADINI PORTATORI DI HANDICAP ASSISTENZA DOMICILIARE (V CAP.1220)	12.621,84		12.621,84					



1315	CONTRIBUTI ISTAT PER IL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE ED ALTRE RILEVAZIONI (V CAP.15030-15540-15550-15560-18280) (116 ALTRI S. GENERALI: ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE FINANZIATI DALL'ISTAT)		ALTRI S. GENERALI: ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE FINANZIATI DALL'ISTAT (V 1315)		63.890,60	32.523,70				31.366,90	
1315	CONTRIBUTI ISTAT PER IL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE ED ALTRE RILEVAZIONI (V CAP.15030-15540-15550-15560-18280)	15560	ALTRI S. GENERALI: COMPENSI PER LE COLLABORAZIONI PER IL CENSIMENTO E LE RILEVAZIONI FINANZIATI DALL'ISTAT (V CAP.1315)								20.042,40
1555	ENTRATE DA RISARCIMENTO DANNI PER EVENTI CALAMITOSI ( V CAP 15742-15743)	15742	SPESE PER LAVORI DI RICOSTRUZIONE CAPANNONE COMUNALE (V CAP 1555)								185.000,00
1605	COFINANZIAMENTO DAI COMUNI ATO KR PER CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ( V CAP 10655) (224 SPESE PER CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO FINANZIATO DAI COMUNI ATO KR ( V CAP 1605))	10655	SPESE PER CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO FINANZIATO DAI COMUNI ATO KR ( V CAP 1605)		4.135.592,00	4.135.592,00					
1608	BENEFIT PER COMUNI SEDE DI IMPIANTI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI FINANZIATO DAI COMUNI ATO KR (V CAP 10665) (255 SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA BENEFIT EROGATI DAI COMUNI ATO KR (V CAP 1608))	17115	SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA BENEFIT EROGATI DAI COMUNI ATO KR (V CAP 1608)		200.000,00	19.978,72				180.021,28	
1625	TRASFERIMENTO STATALE PER PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE, URBANA ED INTEGRATA (V. 17655)	17655	PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE, URBANA ED INTEGRATA SU TRASFERIMENTO STATALE (V. 1625)								6.000,00
1645	TRASFERIMENTO STATALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA PRINCIPE DI PIEMONTE (BUONASCUOLA)	6690	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI PER LA BUONA SCUOLA	269.798,34						269.798,34	188.158,86
1655	TRASFERIMENTO STATALE PER MESSA IN SICUREZZA, RIGENERAZIONE E RECUPERO DEI CORSI D'ACQUA URBANI (V. 18075) (161 MESSA IN SICUREZZA, RIGENERAZIONE E RECUPERO DEI CORSI D'ACQUA URBANI SU TRASFERIMENTO STATALE (V. 1655))		MESSA IN SICUREZZA, RIGENERAZIONE E RECUPERO DEI CORSI D'ACQUA URBANI SU TRASFERIMENTO STATALE (V. 1655)	42.851,71						42.851,71	

1665	COFINANZIAMENTO COMUNI DELLA PROVINCIA PER FUNZIONAMENTO UFFICIO ATO CROTONE (V. 10560) (148 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO UFFICIO ATO FINANZIATO DAI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CROTONE)	10560	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO UFFICIO ATO FINANZIATO DAI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CROTONE (V. 1665)		61.200,00	1.200,00				60.000,00	
1675	TRASFERIMENTO STATALE PER RISTORO IMU-TASI (V. CAP.16440) (226 SPESE PER OO.PP. FINANZIATE DALLO STATO PER RISTORO IMU-TASI (V. CAP 1675))	16440	SPESE PER OO.PP. FINANZIATE DALLO STATO PER RISTORO IMU-TASI (V. CAP 1675)	274.112,95	274.112,95	401.176,25				147.049,65	
1695	TRASFERIMENTO STATALE - MIT PER PROGETTAZIONE E INVESTIMENTI COMUNI (V CAP 16420) (165 SPESE PER PROGETTAZIONE E INVESTIMENTI COMUNI -MIT - SU TRASFERIMENTO STATALE )		SPESE PER PROGETTAZIONE E INVESTIMENTI COMUNI -MIT - SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 1695)	18.240,00						18.240,00	
1740	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ROYALTIES (V CAP 3195-15715-15720-16745-17337-17916-17927-17940-17955-18125-17902-19335-15830) (171 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI PUBBLICI E DEL PATRIMONIO SU TRASFERIMENTO REGIONALE PER ROYALTIES (V. 1740))		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI PUBBLICI E DEL PATRIMONIO SU TRASFERIMENTO REGIONALE PER ROYALTIES (V. 1740)	1.016.605,53				-25.974,58	67.273,62	1.109.853,73	
1740	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ROYALTIES (V CAP 3195-15715-15720-16745-17337-17916-17927-17940-17955-18125-17902-19335-15830)	17337	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SU TRASFERIMENTO REGIONALE PER ROYALTIES (V CAP.1740)								227.592,00
1740	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ROYALTIES (V CAP 3195-15715-15720-16745-17337-17916-17927-17940-17955-18125-17902-19335-15830)	19335	INVESTIMENTI PER ATTREZZATURE INTERNALIZZAZIONE SERVIZIO VERDE PUBBLICO FINANZIATO DALLE ROYALTIES ( V CAP 1740)								60.000,00
1772	TRASFERIMENTO STATALE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI ( V CAP 17395) (166 INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI SU TRASFERIMENTO STATALE)	17395	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 1772)	98.928,39						98.928,39	58.243,72
1918	TRASFERIMENTO STATALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DI QUARTIERE ( V CAP 16458) (232 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DI	16458	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DI QUARTIERE SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 1918)		85.000,00					85.000,00	

	QUARTIERE SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 1918))										
1925	TRASFERIMENTO STATALE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO SETT. B (PROGETTO SPORT SENZA FRONTIERE) V CAP 16515 (167 RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO SETT. B (PROGETTO SPORT SENZA FRONTIERE) V CAP 1925)	16515	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO SETT. B (PROGETTO SPORT SENZA FRONTIERE) V CAP 1925		500.000,00	442,76				499.557,24	
1935	TRASFERIMENTO STATALE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE PER EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 ( V CAP 15885) (168 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE PER EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 SU TRASFERIMENTO STATALE)	15885	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE PER EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 SU TRASFERIMENTO STATALE ( V CAP 1935)	29.534,31	104.469,22	56.404,98		-4.211,76		81.810,31	
1945	TRASFERIMENTO STATALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE CENTRO CITTADINO (V CAP 16455) (235 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DEL CENTRO CITTADINO SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 1945))	16455	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DEL CENTRO CITTADINO SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 1945)		170.000,00	33.825,91				136.174,09	
1948	TRASFERIMENTO STATALE PER ASSISTENZA TECNICA PROGETTAZIONE DPCM DEL 02.11.2020 "ITALIA CITY BRANDING" (V CAP 18042) (236 SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE SU TRASFERIMENTO STATALE DPCM DEL 02.11.2020 "ITALIA CITY BRANDING" ( V CAP 1948))	18042	SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE SU TRASFERIMENTO STATALE DPCM DEL 02.11.2020 "ITALIA CITY BRANDING" ( V CAP 1948)		175.751,07	2.970,28				172.780,79	
2048	TRASFERIMENTO REGIONALE PER COMPLETAMENTO TEATRO COMUNALE (V Capitolo 16427) (173 COMPLETAMENTO TEATRO COMUNALE SU	16427	COMPLETAMENTO TEATRO COMUNALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V Capitolo 2048)					-8.475,00		8.475,00	

	TRASFERIMENTO REGIONALE)										
2240	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI DI BONIFICA DISCARICA COMUNALE (V. 17110) (174 INTERVENTI DI BONIFICA DISCARICA COMUNALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE)	17110	INTERVENTI DI BONIFICA DISCARICA COMUNALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 2240)		2.451.785,38	18.150,00				2.433.635,38	
2250	TRASFERIMENTO REGIONALE PER MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE CON CONGLOMERATO IDRAULICO CATALIZZATO (V. 19330) (175 MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE CON CONGLOMERATO IDRAULICO CATALIZZATO SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 2250)	19330	MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE CON CONGLOMERATO IDRAULICO CATALIZZATO SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 2250)	1.043,71	4.000.000,00				1.748,72	4.002.792,43	4.002.792,43
3250	TRASFERIMENTO REGIONALE PER IL PROGRAMMA P.I.S.U. (V CAP.15730) (177 SEVIZIO PATRIMONIO: SPESE PER IL PROGRAMMA P.I.S.U. SU TRASFERIMENTO REGIONALE )	15730	SEVIZIO PATRIMONIO: SPESE PER IL PROGRAMMA P.I.S.U. SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP.3250)	127.990,58	96.410,37	111.675,94				112.725,01	
3795	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AMPLIAMENTO SCUOLA UNITARIA (V Capitolo 16185) (178 AMPLIAMENTO SCUOLA UNITARIA SU TRASFERIMENTO REGIONALE )	16185	AMPLIAMENTO SCUOLA UNITARIA SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V Capitolo 3795)		775,19	775,19					
3870	TRASFERIMENTO REGIONALE PER BONIFICA AREA ARCHEOLOGICA (V CAP.19400) (182 BONIFICA AREA ARCHEOLOGICA SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP.3870))		BONIFICA AREA ARCHEOLOGICA SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP.3870)						-1.063.369,44	1.063.369,44	
3978	TRASFERIMENTO STATALE PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIE CITTADINE (V CAP 17408) (169 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIE CITTADINE SU TRASFERIMENTO STATALE)	17408	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIE CITTADINE SU TRASFERIMENTO STATALE (V CAP 3978)		74.952,31					74.952,31	74.952,31
3990	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ALLUVIONE OTTOBRE 2018 (V CAP 17340 -18082) (238 INTERVENTI DI RIPRISTINO VIABILITA' COMUNALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 3990))		INTERVENTI DI RIPRISTINO VIABILITA' COMUNALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 3990)		407.343,83	14.428,70				392.915,13	

3990	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ALLUVIONE OTTOBRE 2018 (V CAP 17340 -18082)	18082	MESSA IN SICUREZZA, RIGENERAZIONE E RECUPERO DEI CORSI D'ACQUA URBANI SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 3990)								135.571,30
3995	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI E MISURE ANTICRISI - DGR 188/2020; DGR 88/2021 (V CAP 15718-17015-17182-17415-17418-18108) (239 RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 3995))		RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 3995)		800.000,00	6.954,00				793.046,00	
3995	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI E MISURE ANTICRISI - DGR 188/2020; DGR 88/2021 (V CAP 15718-17015-17182-17415-17418-18108)	17182	RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V CAP 3995)								40.818,53
3995	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI E MISURE ANTICRISI - DGR 188/2020; DGR 88/2021 (V CAP 15718-17015-17182-17415-17418-18108)	18108	RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE PIAZZA ANTISTANTE TEATRO COMUNALE SU TRASF.REGIONALE (V CAP 3995)								593.046,00
4020	TRASFERIMENTO REGIONALE PER VALORIZZAZIONE DELL'ANTICA KROTON E DEL SISTEMA TURISTICO, CULTURALE ED AMBIENTALE CAPO COLONNA (V. 19420 - 19425) (192 VALORIZZAZIONE DELL'ANTICA KROTON E DEL SISTEMA TURISTICO, CULTURALE ED AMBIENTALE CAPO COLONNA SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V.4020))	19420	VALORIZZAZIONE DELL'ANTICA KROTON E DEL SISTEMA TURISTICO, CULTURALE ED AMBIENTALE CAPO COLONNA SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V.4020)	33.806,20	421.661,54	414.685,72			869.893,49	910.675,51	31.720,00
4030	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA ISES VIA PIRANDELLO (V. 16210) (194 ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA ISES VIA PIRANDELLO SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 4030))	16210	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA ISES VIA PIRANDELLO SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 4030)		312.500,00					312.500,00	58.000,00
4040	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI DI COLLETTAMENTO DEPURATORE FRAZ. PAPANICE/ZONA MARGHERITA (V. 16860) (195 LAVORI DI COLLETTAMENTO DEPURATORE FRAZ. PAPANICE/ZONA MARGHERITA SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 4040))	16860	LAVORI DI COLLETTAMENTO DEPURATORE FRAZ. PAPANICE/ZONA MARGHERITA SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 4040)	144.574,82		144.574,82					

4050	TRASFERIMENTO REGIONALE PER POTENZIAMENTO IMPIANTO CORAP DELLA LOCALITA' PASSOVECCHIO (V. 16870) (196 POTENZIAMENTO IMPIANTO CORAP DELLA LOCALITA' PASSOVECCHIO SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 4050))	16870	POTENZIAMENTO IMPIANTO CORAP DELLA LOCALITA' PASSOVECCHIO SU TRASFERIMENTO REGIONALE (V. 4050)	909.042,00	909.042,00						
<b>Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)</b>				21.959.826,03	22.323.168,84	9.593.755,03	484.705,34	-190.817,81	1.159.426,55	35.554.778,86	10.836.659,74
<b>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>											
3355	MUTUO PER MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' FRAZ. PAPANICE (V CAP.18320) (207 MUTUO PER MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PAPANICE (V CAP.3355))	18320	MUTUO PER MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PAPANICE (V CAP.3355)	129.523,39					571.359,95	700.883,34	
<b>Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (h/3)</b>				129.523,39					571.359,95	700.883,34	
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			269.912,40						269.912,40	
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	15140	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICENZA DEI SERVIZI (ART. 17 CCNL 01/04/99 e s.m.i.)	1.365,00	1.365,00						
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	15150	ONERI RIFLESSI SU SPECIFICHE VOCI DEL SALARIO ACCESSORIO	324,61	324,61						
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	15270	ALTRI S. GENERALI: IRAP	116,39	116,39						
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16480	COMPLETAMENTO CAMPETTO FONDO GESU'								44.172,56
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16485	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI								8.346,97
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16520	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	539,87	539,87						
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16550	UFFICIO TECNICO: SPESE PER OO.PP. CON FONDI COMUNALI	89.294,32	39.294,32					50.000,00	50.000,00
10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	17350	IMPIANTO TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA	44.227,81	42.453,81					1.774,00	
730	DONAZIONI PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE DA IMPRESE E/O ASSOCIAZIONI (V.CAP. 12995) (150 SPESE PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE SU DONAZIONI DI PRIVATI, IMPRESE E/O ASSOCIAZIONI)		SPESE PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE SU DONAZIONI DI PRIVATI, IMPRESE E/O ASSOCIAZIONI (V.CAP.730-740)	428,89						428,89	
800	DONAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI PER SPESE SANITARIE ED ASSISTENZIALI (V CAP 13305) (152 SPESE SANITARIE ED ASSISTENZIALI SU DONAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI (V CAP 800))		SPESE SANITARIE ED ASSISTENZIALI SU DONAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI (V CAP 800)	5.875,00						5.875,00	

802	DONAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI PER EMERGENZA ALLUVIONALE (V CAP 4512-4515) (151 SPESE PER SOSTEGNO A FAMIGLIE E PRIVATI SU DONAZIONI PER EMERGENZA ALLUVIONALE )		SPESE PER SOSTEGNO A FAMIGLIE E PRIVATI SU DONAZIONI PER EMERGENZA ALLUVIONALE (V CAP 802-805)	60.000,00	825,00	58.317,48			2.507,52	
805	DONAZIONI E CONTRIBUTI DA IMPRESE E/O ASSOCIAZIONI PER EMERGENZA ALLUVIONALE (V CAP 4512-4515)			3.571,54	456,54	3.571,54			456,54	
1490	PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE LOCULI	9290	GESTIONE SERVIZIO CIMITERIALE FORNITURE E VARIE							70.000,00
1490	PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE LOCULI	9330	PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE CIMITERO: MANUTENZIONI							40.000,00
1490	PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE LOCULI	16780	COSTRUZIONE CRIPTE E/O MANUTENZIONE STRAORDINAR.DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEI CIMITERI (V.1490-1720)							300.000,00
1490	PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE LOCULI (V.16780) (156 COSTRUZIONE CRIPTE E MANUTENZIONE STRAORDINAR.DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEI CIMITERI)	16780	COSTRUZIONE CRIPTE E MANUTENZIONE STRAORDINAR.DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEI CIMITERI (V.1490-1720)	1.444.996,37			686.618,34		758.378,03	
1490	PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE LOCULI	17041	PATRIMONIO MOBILIARE CIMITERO ACQUISTO DI MOBILI,ARREDAMENTI,MACCHINE ED ATTREZZATURE ( V CAP 1490)							5.000,00
1547	RIPARTIZIONE INCENTIVO PROGETTAZIONE PER ACQUISTO ATTREZZI TECNOLOGICI E SOFTWARE (V T 18100) (157 UTILIZZO INCENTIVO PROGETTAZIONE PER ACQUISTO ATTREZZI TECNOLOGICI E SOFTWARE)	18100	UTILIZZO INCENTIVO PROGETTAZIONE PER ACQUISTO ATTREZZI TECNOLOGICI E SOFTWARE (Art. 113 D.Lgs. 50/2016) (V T 1547)		1.991,60	1.991,60				
1555	ENTRATE DA RISARCIMENTO DANNI PER EVENTI CALAMITOSI ( V CAP 15742-15743) (241 SPESE PER LAVORI DI RICOSTRUZIONE CAPANNONE COMUNALE VIA CORRIDONI (V CAP 1555))		SPESE PER LAVORI DI RICOSTRUZIONE CAPANNONE COMUNALE VIA CORRIDONI (V CAP 1555)		285.000,00	59.342,19			225.657,81	
1585	PROVENTI CONVENZIONE LINKEM PER INSTALLAZIONE IMPIANTI (V T 18155) (159 PROVENTI CONVENZIONE LINKEM PER INSTALLAZIONE IMPIANTI (V T 1585))		PROVENTI CONVENZIONE LINKEM PER INSTALLAZIONE IMPIANTI (V T 1585)	249,98	3.500,04				3.750,02	
<b>Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)</b>				1.920.902,18	291.773,18	207.316,81	686.618,34		1.318.740,21	517.519,53
<b>Altri vincoli</b>										
<b>Totale Altri vincoli (h/5)</b>										

<b>Totale risorse vincolate (h = h/1 + h/2 + h/3 + h/4 + h/5)</b>	29.184.395,30	29.285.099,82	14.991.003,35	484.705,34	495.800,53	1.730.786,50	44.228.772,40	12.145.367,01	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)								
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)								
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)								
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)								
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)								
	<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i = i/1 + i/2 + i/3 + i/4 + i/5)</b>								
	Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1 = h/1 - i/1)							6.654.369,99	
	Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2 = h/2 - i/2)							35.554.778,86	
	Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3 = h/3 - i/3)							700.883,34	
	Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4 = h/4 - i/4)							1.318.740,21	
	Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5 = h/5 - i/5)								
	<b>Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l = h - i)<sup>(1)</sup></b>							44.228.772,40	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
PRESUNTO (\*)**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)$	(g)
				514.550,83					514.550,83	
			<b>Totale</b>	514.550,83					514.550,83	

<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti</b>	
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamento<sup>(1)</sup></b>	514.550,83

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 al § 9.11.71 dispone:

*“L’articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell’eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede “La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell’eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell’eventuale disavanzo tecnico di cui all’articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011.”*

*Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell’allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l’importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.”*

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31/12/2021 (Rendiconto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 1.6.2022)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		2022	2023	2024	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	4.442.763,34	185.120,00	185.120,00	185.120,00	185.120,00
Disavanzo derivante dalla gestione 2020 (rendiconto approvato con delibera di C.C.n.77 del 23.6.2021 )	915,568,00	457.784,00	457.784,00		
<b>Totale</b>	7.241.234,46	642.904,00	642.904,00	185.120,00	185.120,00

### **3.Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili**

L'ente ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 10.2.2022 e sta procedendo ad integrazione con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 15 giugno 2022, in corso di approvazione, le cui risultanze hanno già trovato accoglimento nello schema di Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.240 del 20 giugno 2022.

presente schema di DUP nel rispetto del principio della programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011;

Nel triennio 2022-2024 sono previsti investimenti complessivi per un totale di euro 78.217.293,3, così suddivisi:

<b>Tipologia</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Programma triennale OO.PP	27.574.742,37	54.627.469,45	46.233.279,38
<b>TOTALE</b>	<b>27.574.742,37</b>	<b>54.627.469,45</b>	<b>46.233.279,38</b>

Tali spese sono finanziate con risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge.

### **4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il crono-programma di spesa degli investimenti**

Riguardo ai cronoprogrammi di spesa, gli stessi sono inseriti, dai rispettivi responsabili dei servizi per ciascuna spesa di propria afferenza, negli atti gestionali di presupposto dei singoli interventi oggetto di imputazione pluriennale tenuto conto dei criteri di esigibilità di cui ai principi contabili generali ed applicati del D.Lgs. n.118/2011.

In sede di gestione, viene quindi costantemente monitorata, da parte dei dirigenti responsabili, l'esigibilità della spesa di cui ai cronoprogrammi medesimi al fine di apportare eventuali variazioni di esigibilità all'imputazione precedentemente prevista.

In sede poi di riaccertamento e ricognizione dello stock di residui attivi passivi propedeutico all'approvazione del rendiconto, i singoli interventi sono quindi oggetto di successiva analisi da parte dei dirigenti responsabili che, sulla base dell'andamento dei lavori, stabiliscono l'andamento dei diversi residui tenuto conto dell'andamento dei lavori e della contestuale esigibilità dell'obbligazione sottesa. delle risorse conservate nel FPV, sia di parte corrente che di parte capitale.

### **5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

### **6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## **7. Elenco dei propri enti e organismi strumentali**

Alla data del 31/12/2020 il Comune possedeva le seguenti partecipazioni dirette

<b><u>DENOMINAZIONE</u></b>	<b><u>QUOTA DI PARTECIPAZ. (%)</u></b>	<b><u>CONTROLLATA/ PARTECIPATA</u></b>	<b><u>QUOTATA (SI/NO)</u></b>
Akrea SpA	100	Controllata	NO
Congesi – Consorzio tra Comuni per la gestione del servizio idrico integrato nel Crotonese	53,47	Controllata	NO
CORAP- Consorzio Regionale Attività Produttive	1,67	Partecipata	NO
Crotone Sviluppo S.p.A. in house providing	100	Controllata	NO
Cultura e Innovazione S.c.a.r.l.	2,36	Partecipata	NO
Marina di Crotone S.p.A in liquidazione	95	Controllata	NO
Progetto Magna Graecia s.r.l. in liquidazione	7	Partecipata	NO
PST KR-Parco Scientifico Tecnologico	1,59	Partecipata	NO
STU Stazione S.p.A in liquidazione	35	Partecipata	NO

Nel corso degli esercizi 2018, 2019 e 2020 con riferimento alla redazione del bilancio consolidato è stato definito il "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Crotone e conseguentemente il perimetro del consolidamento.

Tutte le società sono state inoltre interessate dagli adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del Testo unico sulle Partecipate (D.lgs. n. 175/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs 100/2017).

Riguardo alla gestione delle partecipazioni detenute, il Comune definisce indirizzi ed obiettivi strategici e valuta la coerenza degli stessi con le azioni messe in campo dalla Società in coerenza con quanto stabilito dallo Statuto societario e dal precitato Regolamento sul sistema dei controlli interni.

Di anno in anno la Giunta definisce gli obiettivi da perseguire nello svolgimento dei servizi affidati sia per quanto attiene le spese di funzionamento che per quanto riguarda gli investimenti approvando il relativo budget.

Per quanto attiene, inoltre, la materia delle partecipazioni detenute l'ente dopo aver approvato la revisione straordinaria ex art.24 del TUSP con deliberazione di Consiglio Comunale n.114 del 6/12/2017, in ultimo, con propria deliberazione di Consiglio Comunale n.155 del 29.12.2021 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2020.

Le risultanze dell'ultima revisione effettuata sono quelle sinteticamente di seguito riportate:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
A.KR. E. A. S.p.A. - AZIENDA KROTONESE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	91006090798	100%	Mantenimento senza interventi
CONGESI Consorzio tra Comuni per la gestione del servizio idrico integrato nel Crotonese	03484480797	46,80%	Mantenimento senza interventi
CORAP – Consorzio Regionale Attività Produttive	82006160798	1,67%	Mantenimento senza interventi
CROTONE SVILUPPO S.p.A. In House Providing	01944150794	100%	Razionalizzazione
CULTURA E INNOVAZIONE S.C. A R. L. in Breve C & I - S.C. A R. L.	02745550794	2,36%	Razionalizzazione
MARINA DI CROTONE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	03142840796	95%	Razionalizzazione
PST-KR Parco Scientifico Tecnologico Multisetoriale - Società Consortile a Responsabilità Limitata	02622520795	1,59%	Razionalizzazione
Progetto Magna Graecia s.r.l. in liquidazione	03179420785	7%	Razionalizzazione
STU Stazione S.p.A. in liquidazione	02764930794	%35	Razionalizzazione

Rispetto, infatti, al perimetro soggettivo (c.d. area di consolidamento) delle partecipazioni detenute effettuato nell'ultimo atto ricognitivo, sono intervenuti i seguenti accadimenti:

- Crotone Sviluppo SpA in house providing – società dichiarata fallita con Sentenza del Tribunale di Crotone – Sezione Fallimenti del 11.1.2022.;
- Marina di Crotone SpA in liquidazione – società cancellata dal Registro delle Imprese a far data dal 18.2.2021.

Per tutte le altre società oggetto di razionalizzazione, il triennio 2022-2024 rappresenta invece orizzonte temporale nell'arco del quale verranno implementate, attuate e costantemente monitorate le azioni di razionalizzazione già deliberate.

## **8. Considerazioni finali**

La sfida a cui si sottopone questa Amministrazione – quella di un concreto risanamento dell'Ente – coincide con una congiuntura normativa assai stringente.

La riforma del sistema contabile ha destrutturato il vecchio impianto della Finanza Pubblica, che troppo spesso si prestava ad artifici e alla rappresentazione di situazioni non veritiere.

A partire dall'introduzione delle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, il Legislatore, attraverso istituti come il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità o il Fondo Pluriennale Vincolato, ha costruito un sistema integrato basato sull'effettività.

I principi contabili hanno, di fatto, rivoluzionato il modo stesso di amministrare e di concepire il governo della cosa pubblica. Ed altre rivoluzioni sono in itinere.

Ne deriva pertanto un nuovo volto della Pubblica Amministrazione e, soprattutto, una certezza: senza la programmazione non c'è futuro.

Per questo motivo, gli strumenti di programmazione (Dup e Bilancio di previsione) rivestono un valore assai pregnante nell'ambito della mission di un'Amministrazione chiamata ad impiantare le coordinate di un risanamento possibile su un terreno impervio, quale è quello di una normativa senz'appello.

Alla luce di quanto detto la programmazione contenuta nel presente schema di bilancio mira a dare graduale risoluzione, per quanto possibile e comunque nei limiti di un intervento che richiede una prospettiva più ad ampio raggio con orizzonte temporale che va oltre un solo esercizio, ai rilievi operati dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria con proprie deliberazioni n.108/2018, n.138/2018 e n.85/2020.

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal medesimo organo di controllo, le previsioni di entrata e di spesa di cui allo schema di bilancio per il triennio 2022-2024 risentono comprensibilmente degli effetti, solo in parte mitigati dall'intervento di ristoro statale, dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Le ripercussioni derivanti dalla predetta emergenza i effetti si esplicano inevitabilmente anche nei contenuti della programmazione 2022-2024 hanno evidentemente condizionato l'attività dell'ente in tale ambito, incidendo in maniera sostanziale sui relativi stanziamenti allocati nelle diverse annualità di bilancio.

Tenuto conto di quanto sopra detto, gli stanziamenti allocati all'interno del documento contabile di bilancio sono in linea con le previsioni di entrata e di spesa comunicate dai diversi settori comunali come attestato peraltro dai Dirigenti e Responsabili dei Servizi comunali in separate note acquisite agli atti di ufficio.

Oltre che sulla base delle esigenze settoriali manifestate dai diversi responsabili dei servizi comunali, ciascuno per quanto afferisce il settore e/o servizio di propria competenza, le previsioni dello schema di bilancio sono state predisposte in coerenza con il contenuto del Documento Unico di programmazione 2022-2024 che rappresenta documento di presupposto allo schema di bilancio stesso ed ai relativi allegati.

Nel rispetto del generale principio di coerenza fra i documenti di programmazione dell'ente, le previsioni medesime sono inoltre in linea con i contenuti di indirizzo e programmazione disposti nell'ambito degli atti propedeutici al bilancio medesimo adottati e/o in corso di adozione e comunque definiti dai settori competenti propedeuticamente all'approvazione dello schema di bilancio.

Alla luce di quanto detto, trovano pertanto allocazione all'interno del presente schema di bilancio le diverse previsioni esplicitate dai settori competenti in materia di politica tributaria e tariffaria, in materia di entrate proprie dell'ente nonché di accertamento e riscossione tanto delle entrate tributarie che delle potenziali entrate derivanti da politiche di riscossione coattiva in materia di lotta all'evasione tributaria (sanzioni cds, oneri di urbanizzazione, fitti, entrate da alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale, etc.).

Trovano altresì allocazione, dal lato delle spese, le diverse ipotesi di spesa di parte corrente e capitale prospettate dai diversi settori comunali al pari delle programmazioni settoriali in materia di opere pubbliche, programmazione del personale, programmazione biennale degli acquisti di servizi e/o forniture, piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento, ecc.

Sul piano più strettamente contabile, le previsioni di entrate sono state calibrate sulla scorta del minor gettito derivante dal protrarsi dell'emergenza sanitaria in corso.

Sul fronte della spesa, le oggettive criticità in cui versa l'ente hanno indotto un percorso di razionalizzazione delle spese, tanto al fine di rispettare le indicazioni in materia di sostenimento delle spese di carattere obbligatorio e non discrezionale fornite dalla Corte dei Conti che per contenere gli effetti emergenziali senza pregiudicare i complessivi equilibri finanziari dell'ente tenuto conto delle quote di maggior disavanzo, derivanti da riaccertamento straordinario e rendiconto 2020, da ripianare nel corso degli esercizi 2022-2024.

Dal punto di vista delle spese sono stati inoltre posti in essere una serie di adeguamenti contabili tesi a considerare alcuni aspetti da sempre ritenuti critici nell'ambito del bilancio dell'ente.

Questa condotta si è esplicitata in una serie di previsioni le cui principali possono essere sinteticamente di seguito riportati:

- previsione di un adeguato FCDE per il triennio 2022-2024 con definizione degli importi di competenza da accantonare, in riferimento a ciascun esercizio tenuto conto delle percentuali di accantonamento

previsti per legge, secondo un metodo di calcolo certo e ben definito rispetto a ciascuna tipologia di entrata ritenuta di difficile esazione;

- previsione di adeguato accantonamento a titolo di fondo rischi, contenzioso e passività potenziali che rapportato al fondo già accantonato in sede di definizione del risultato di amministrazione 2021 punta a fronteggiare, seppur gradualmente, il potenziale contenzioso, tenuto conto del grado di soccombenza esplicitato dal competente servizio Avvocatura comunale che prende in riferimento a talune vertenze che riguardano l'ente e che potrebbero comportare effetti finanziari negativi in caso di esito negativo;

- previsione di un adeguato accantonamento al fondo vincolato per perdite delle società partecipate stante la volontà di attenuare quanto più possibile i potenziali effetti derivanti da perdite gestionali dei propri organismi partecipati sul bilancio dell'ente;

- conferma della previsione di un apposito capitolo da destinare al finanziamento dei debiti fuori bilancio stante l'esigenza di monitorare l'incedere della tematica al riconoscimento della legittimità di tali debiti distinguendo tale gestione, da ritenersi caratterizzata da elementi di eccezionalità, rispetto alla ordinaria attività gestionale dell'ente.

Da tutte le operazioni gestionali messe in atto, solo alcune delle quali sopra richiamate, emerge comunque il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica come peraltro desumibile dalle risultanze evidenziate nel prospetto di verifica sul rispetto degli equilibri allegato allo schema di bilancio in corso di approvazione.

Ciò, tenuto comunque conto che per il triennio 2022-2024 il bilancio dell'ente ha comunque garantito il ripiano, in termini di previsione delle quote annuali previste in riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio, tanto del disavanzo emergente dall'adozione del piano di riequilibrio ex art.193 adottato dall'ente con propria deliberazione consiliare n.78/2021 che ha approvato il ripiano del disavanzo gestione emerso dalle risultanze del consuntivo 2020 nonché del disavanzo derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario tenuto conto delle modalità stabilite con deliberazione consiliare n. 31/2015.

Le quote di ripiano nei termini anzi detti hanno comportato la previsione delle seguenti quote a valere sugli esercizi 2022-2024:

- esercizio 2022 – complessivi euro 642.904,00 di cui euro 457.784 derivanti dal ripiano del maggior disavanzo emerso in sede di definizione delle risultanze del rendiconto di gestione 2020 ed euro 185.120,00 quale quota costante da ripianare del disavanzo da riaccertamento straordinario;

- esercizio 2023 – complessivi euro 642.904,00 di cui euro 457.784,00 derivanti dal ripiano del maggior disavanzo emerso in sede di definizione delle risultanze del rendiconto di gestione 2020 ed euro 185.120,00 quale quota costante da ripianare del disavanzo da riaccertamento straordinario;

- esercizio 2024 – di cui euro 185.120,00 quale quota costante da ripianare del disavanzo da riaccertamento straordinario.